Area Gestione Infrastrutture e Servizi



D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze e Valutazione congiunta dei rischi da interferenza

SEDE DI CITTA’ STUDI

FORNITURA E POSA DI UN NUOVI REFRIGERATORI D’ACQUA PRESSO GLI EDIFICI 32.1 E 32.3

CAMPUS CITTA STUDI

N.CIG 8617671713

CUP D42G19001050005

[INTRODUZIONE 3](#_bookmark0)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E INDICAZIONE

................................... 4



[VALUTAZIONE CONGIUNTA DEI RISCHI DA INTERFERENZA 1](#_bookmark1)3

[STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA 15](#_bookmark2)

## INTRODUZIONE

**LINEE GUIDA per l’adempimento obblighi art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81**

Le presenti linee guida si riferiscono alla stipulazione/compilazione del contratto di FORNITURA E POSA DI UN NUOVI REFRIGERATORI D’ACQUA PRESSO GLI EDIFICI 32.1 E 32.3 - CIG N° 8617671713, siano essi per lavori, forniture con posa in opera (montaggio o installazione), prestazioni di servizi, prestazioni d’opera e comunque affidamenti per cui personale esterno al Politecnico di Milano debba accedere e lavorare all’interno di spazi e locali dell’Ateneo.

L’Aggiudicataria dovrà sottoscrivere il documento denominato Documento unico di valutazione dei rischi specifici e indicazione delle misure per l’eliminazione delle interferenze redatto ai sensi art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81 allegato al contratto.

La compilazione del documento avverrà in contraddittorio tra le Parti.



POLITECNICO DI MILANO

AREA GESTIONE INFRASTRUTTURE SERVIZI

Piazza Leonardo da vinci, 39 20133 Milano

\*\*\*\*\*\*\*\*

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E INDICAZIONE DELLE MISURE PER L’ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81

FORNITURA E POSA DI UN NUOVI REFRIGERATORI D’ACQUA PRESSO GLI EDIFICI 32.1 E 32.3 – CAMPUS CITTA’ STUDI- CIG N° 8617671713

\*\*\*\*\*\*\*\*

Il presente documento è allegato al contratto in oggetto ai sensi art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81. e di esso costituisce parte integrante; ogni violazione o comportamento in difformità a quanto indicato nel presente documento costituisce inadempienza contrattuale. L’esecuzione del contratto dovrà avvenire nel pieno rispetto di quanto indicato dalle norme e normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e prevenzione degli infortuni sul lavoro di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

* Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81 - (c.d. Testo Unico in materia di sicurezza e salute dei lavoratori) - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - (G.U. n°101 del 30 aprile 2008)
* Decreto del Ministero della Sviluppo Economico n°37 del 22 gennaio 2008 recante il “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n°248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici” (ex Legge 46/90);
* D.lgs n°50 del 2016 - Codice dei Contratti Pubblici, e successive modificazioni ed integrazioni;
* D.lgs n°23 del 2006 (Decreto Bersani) convertito in legge n°248 del 2006;
* legge n°123 del 2007 - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia – per la parte ancora

in vigore;

* prescrizioni dell’Ispettorato del lavoro;
* prescrizioni delle ASL;
* regolamento di igiene del Comune di Milano e le norme tecniche emanate dai seguenti Enti: CEI, IMQ, UNI-CIG, ISPESL, VVF, ENEL ecc..

L’Affidatario si assume ogni responsabilità in ordine all’osservanza delle norme citate. Di seguito viene trasmesso, a titolo puramente indicativo e senza che ciò possa costituire alcuna diminuzione delle responsabilità dell’Appaltatore, stralcio delle norme relative alla Prevenzione degli Infortuni.

\*\*\*\*\*\*\*\*

## DISPOSIZIONI GENERALI

L’Affidatario esecutore del contratto in oggetto, presa conoscenza dei rischi esistenti presso, i locali tecnici, sottocentrali di fabbricato, aule ed uffici del Politecnico di Milano Campus Leonardo e le proprietà in genere del Politecnico di Milano, al fine di evitare infortuni ai propri dipendenti, a terzi o al personale del Politecnico stesso (nonché danni alle cose), dovrà impegnarsi per quanto sotto riportato:

1. a prendere gli accordi necessari con la committente. In particolare la Ditta incaricata dell’esecuzione delle opere in oggetto dovrà, prima di iniziare qualsiasi operazione, verificare se l’intervento possa incidere sulla normale attività del Politecnico (i.e. accessibilità alle proprietà) utilizzando gli spazi previsti;
2. a ottemperare a tutti gli obblighi di legge nella movimentazione in quota dei carichi mediante autogrù o similari, delimitando le aree con opportune attrezzature e relativa cartellonistica
3. a fornire alla committente un elenco dei nominativi dei propri dipendenti e incaricati che lavoreranno nelle aree di proprietà del Politecnico di Milano (tra le persone elencate, che dovranno essere regolarmente assicurate a cura della stessa Affidatario per tutti i rischi anche specifici, dovrà essere segnalato anche il responsabile del cantiere in oggetto) unitamente ai documenti legati ai singoli addetti (vedi elenco allegato “Elenco documenti richiesti”) e a quelli legati all’Azienda; vedi allegato “Elenco documenti richiesti”.
4. a segnalare tempestivamente la necessità e promuovere, in accordo con quanto già segnalato dal committente le azioni per il coordinamento e cooperazione necessarie all’eliminazione di rischi di interferenza che si presentino in fase di esecuzione del contratto;
5. ad assumersi ogni responsabilità per gli eventuali infortuni e danni a cose che potessero verificarsi durante i lavori di sua competenza e pertanto a predisporre e attuare tutte le misure e cautele richieste dalla natura del lavoro commesso, nonché ad osservare tutte le norme di legge sulla Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Igiene del lavoro e quelle che lo stesso Politecnico di Milano o il responsabile della sicurezza designato, ritenesse opportuno di stabilire.
6. a munirsi delle attrezzature adeguate al lavoro da compiere e rispondenti alle prescrizioni delle leggi di Prevenzione degli Infortuni e comunque tali da dare garanzia di sicurezza;
7. a non usare mezzi di trasporto e di sollevamento, apparecchi elettrici, scale portatili e aeree, ponteggi, macchine, utensili e oggetti di qualsiasi genere di proprietà del Politecnico di Milano, senza l’autorizzazione della competente committente;
8. ad impegnare, per i lavori che esigono l’uso di apparecchiature richiedenti una specifica capacità tecnica, esclusivamente personale opportunamente preparato ed addestrato, avente le necessarie capacità e dotato della necessaria prudenza e attenzione, affinché non abbiano a verificarsi infortuni dovuti a imperizia, imprudenza o trascuratezza;
9. ad evitare nel modo più assoluto installazioni, sistemazioni, impieghi di attrezzi di fortuna di qualsiasi genere;
10. a seguire tutte le prescrizioni di divieto e comportamento stabilite nel complesso del Politecnico di Milano mediante affissi, cartelli, targhette e segnali vari, oltre al rispetto degli avvertimenti dati dai responsabili tecnici del Politecnico stesso;
11. a provvedere immediatamente, a lavoro ultimato, affinché la zona interessata sia lasciata completamente sgombra e pulita da materiali di qualsiasi genere o altri eventuali impedimenti che possano intralciare il normale svolgimento dell'attività lavorativa del Politecnico o creare situazioni di pericolo;
12. ad adottare in genere tutte le cautele e gli accorgimenti tecnici adatti ad evitare infortuni, anche se non menzionati specificamente nella esemplificazione che precede;
13. ad evitare la dispersione di sostanze di qualunque natura sul suolo o nella rete fognaria di stabilimento, o nell’atmosfera, senza la preventiva comunicazione e successiva autorizzazione della committente.

L’Affidatario del contratto in oggetto riconosce al Politecnico di Milano, senza che ciò possa comunque costituire scarico di responsabilità, la facoltà di controllare con proprio personale, in ogni momento, l’esatto adempimento degli impegni di cui ai paragrafi precedenti, e quindi di prendere opportuni provvedimenti a carico del medesimo Affidatario e, occorrendo, di far sospendere il lavoro in corso ove questo non si svolga con la necessaria sicurezza. L’Affidatario si impegna pertanto all’osservanza di quanto precede con i propri dirigenti, preposti e operai, che renderà edotti delle precedenti prescrizioni e dell’obbligo di osservarle.

\*\*\*\*\*\*\*\*

Nell’ambito dello svolgimento di attività contrattuali (anche di subappalto), in conformità a quanto previsto dall’art.6 della legge n°123 del 2007, il personale occupato dall’Affidatario o dal Subappaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Il mancato rispetto dell’obbligo di esposizione della tessera di riconoscimento costituisce inadempienza contrattuale.

\*\*\*\*\*\*\*\*

## INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELLE AREE DI LAVORO

Ai sensi dell’art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 9 aprile 2008 , n°81, il Politecnico di Milano fornisce all’Affidatario l’elenco dei rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui dovranno operare le maestranze dell’Affidatario e le misure di prevenzione e di emergenza adottate.

L’elenco dei rischi è riportato nel documento Mappatura dei rischi, allegato al presente di cui

costituisce parte integrante. La mappatura dei rischi è riferita alle aree e locali di seguito riportati.

Aree di lavoro in cui saranno eseguite le opere (prestazioni, forniture, servizi) di contratto:

* CAMPUS CITTA’ STUDI

Le informazioni sui rischi relativi alle aree di lavoro non comprendono i rischi propri della attività dell’Affidatario e servono al fine di eliminare eventuali pericoli dovuti alle interferenze tra i lavori che svolgerà l’Affidatario e le normali attività svolte dagli utenti d’Ateneo.

\*\*\*\*\*\*\*\*

## ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

L’elenco dettagliato delle attività di Ateneo svolte nelle aree di lavoro in cui verranno eseguite le opere oggetto del contratto e delle misure necessarie all’eliminazione delle interferenze è riportato nella Mappatura delle Interferenze, documento allegato al presente di cui costituisce parte integrante.

Nessuna attività potrà essere svolta in modo da creare rischi per gli utenti dell’Ateneo. Nel caso di attività interferenti le opere dovranno essere eseguite nei periodi di interruzione delle attività di ateneo. Nel caso di opere eseguite in prossimità di attività di ateneo, le aree di lavoro dovranno essere idoneamente recintate e segnalate.

Nei casi in cui, durante l’esecuzione dei lavori l’Affidatario o un suo dipendente verificassero la possibile interferenza con attività d’Ateneo non segnalate nel presente documento e nei documenti allegati, si dovranno sospendere immediatamente le lavorazioni (operazioni, prestazioni), avvisare la committente che provvederà al coordinamento delle attività.

\*\*\*\*\*\*\*\*

## PRESA VISIONE DEI LUOGHI

**(Assunzione di responsabilità riguardo prevenzione infortuni e igiene del lavoro dipendenti dell’Affidatario)**

L’Appaltatore, in riferimento al contratto in oggetto, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

* di essersi reso conto attentamente dello stato dei luoghi ove i lavoratori dipendenti eseguiranno le opere appaltate;
* di sollevare il Committente da responsabilità, di qualsiasi tipo, concernenti carenze o manchevolezze, durante l’esecuzione del lavoro, delle attuali norme di legge sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sull’igiene del lavoro;
* di sollevare il Committente, da qualsiasi responsabilità concernente carenze o manchevolezze delle vigenti norme di legge di cui sopra, da parte di eventuali ditte subappaltatrici alle quali dovesse essere affidato, dall’Appaltatore, parte del lavoro appaltato, dietro necessaria autorizzazione rilasciata dal Committente

Milano, lì

DIRIGENTE

IL COMMITTENTE POLITECNICO DI MILANO

L’AFFIDATARIO

# MAPPATURA DEI RISCHI SPECIFICI

EDIFICIO: Sede Città Studi – Edifici e 32.1 e 32.3

Attività di ricerca Attività didattica Attività amministrativa



Attività tecnica

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| PERICOLI | PRESENTI | COMPORTAMENTO DA ADOTTARE |
| ORGANI IN MOVIMENTO | SÌ | * RISPETTARE LA CARTELLONISTICA DI PERICOLO APPOSTA * MANTENERSI A DEBITA DISTANZA * NON RIMUOVERE LE PROTEZIONI SE NON SPECIFICAMENTE ABILITATI * NON AGIRE SUI DISPOSITIVI DI MESSA IN MOTO SE NON SPECIFICAMENTE ABILITATI |
| LIVELLI SONORI ELEVATI | SI | - INDOSSARE GLI OTOPROTETTORI PERSONALI IN TUTTE LE AREE EVIDENZIATE CON RUMOROSITA' SUPERIORE A 90bB(A) . |
| IMPIANTI ELETTRICI: cavi,  quadri, ecc. | SÌ | * RISPETTARE LA CARTELLONISTICA DI PERICOLO APPOSTA * NON ACCEDERE AI QUADRI, SE NON SPECIFICAMENTE ABILITATI * NON AGIRE SUGLI INTERRUTTORI DEI QUADRI DI COMANDO SENZA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIO RESPONSABILE.   EVITARE QUALSIASI URTO E CONTATTO CON CAVI E COLLEGAMENTI NON PROTETTI MECCANICAMENTE |
| AMBIENTI CONFINATI | NO | DOTARE IL PERSONALE (SE LAVORAZIONE SOLITARIA) DI DISPOSITIVO UOMO A TERRA . REDIGERE PARTICOLARE PERMESSO DI LAVORO |
| CARICHE ELETTROSTATICHE | SÌ (locali tecnici o zone con griglie e  strutture metalliche) | * INDOSSARE LE SCARPE DI SICUREZZA CON SUOLE APPROPRIATE * INDOSSARE GUANTI DI SICUREZZA IDONEI PER L'ELETTRICITA' STATICA |
| MOVIMENTAZIONE DI CARICHI (CARROPONTI, MULETTI) | SÌ | * NON PASSARE O SOSTARE SOTTO I CARICHI SOSPESI * NON TRANSITARE NELLE ZONE ADIBITE ALLA SOLA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI * ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE INDICAZIONI DATE DAL PERSONALE RESPONSABILE DELLA MOVIMENTAZIONE * NON UTILIZZARE MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO NON DI PROPRIETA' |
| ZONE DI PASSAGGIO | SÌ | * EVITARE IL PASSAGGIO IN TALI ZONE * PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ATTRAVERSAMENTO DI ZONE BAGNATE O DOVE SI E' VERIFICATO UNO SVERSAMENTO DI SOSTANZE * PRESTARE ATTENZIONE AI POSSIBILI INGOMBRI CHE POSSONO PORTARE AL RISCHIO INCIAMPO |
| PARTI IN TEMPERATURA | SÌ | * NON TOCCARE * UTILIZZARE APPOSITI DPI (GUANTI) |
| IMPIANTO IDRAULICO IN PRESSIONE | SÌ | - NON ESEGUIRE OPERAZIONI SE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATI |
| PREPARATI O SOSTANZE PERICOLOSE | SÌ | * UTILIZZARE APPOSITI DPI (GUANTI, OCCHIALI, CAMICI) PER LA MANIPOLAZIONE * NON TOCCARE SE NON SI È ABILITATI * NON INGERIRE LE SOSTANZE IN DEPOSITO E IN LAVORAZIONE   REDIGERE PARTICOLARE PERMESSO DI LAVORO |
| SOSTANZE INFIAMMABILI | SÌ | * NON UTILIZZARE APPARECCHIATURE CHE POTREBBERO GENERARE PRINCIPI DI INCENDIO * DIMINUIRE IL CARICO DI INCENDIO   REDIGERE PARTICOLARE PERMESSO DI LAVORO |
| SOSTANZE ESPLOSIVE | SI | - UTILIZZARE APPARECCHIATURE CERTIFICATE PER ATEX REDIGERE PARTICOLARE PERMESSO DI LAVORO |
| MACCHINE E  ATTREZZATURE DA LAVORO | SÌ | * UTILIZZARE DPI APPROPRIATI * UTILIZZARE ATTREZZATURE IDONEE E MARCATE CE |
| VIBRAZIONI | SI | * UTILIZZARE DPI. * IN CASO DI UTILIZZO DI APPARECCHIATURE CHE   POSSONO PROVOCARE RISCHI SIGNIFICATIVI DA VIBRAZIONI DEFINIRE TEMPI E FREQUENZE DI LAVORO |
| STRESS TERMICI | SI | - UTILIZZARE INDUMENTI APPROPRIATI |
| RADIAZIONI IONIZZANTI | SÌ | - |
| RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI | SÌ | - UTLIZZO DEI DPI APPROPRIATI (OCCHIALI) |
| CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI | SÌ | * DEFINIRE E AGIRE SU TEMPI E FREQUENZE DI LAVORO * RISPETTARE DISTANZE PRESCRITTE E BARRIERE O SEGNALETICA APPOSITA |
| LAVORAZIONI NOTTURNE/FESTIVE | NO | REDIGERE PARTICOLARE PERMESSO DI LAVORO |

# \*\*\*\*

**VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| PERICOLI | RISCHIO | P | D | R | Miglioramenti e Misure di Prevenzione e Protezione | |
| Incendio |  | 1 | 3 | 3 | Seguire le procedure di emergenza descritte nel PEE del Committente in caso di incendio. | |
| Movimentazione Manuale dei carichi | -Lesioni apparato  muscolo- scheletrico | 1 | 3 | 3 | Utilizzare apparecchiature di sollevamento per la movimentazione degli oggetti. | |
| Lavoro in concomitanza con altre  imprese nei spazi e aree  comuni(sottocen trali, ecc.) | Rischi di varie tipologie. | 2 | 3 | 6 | Delimitare le aree di lavoro e separale con idonee recinzioni. Segnalare opportunamente ed in maniera chiaramente visibili le aree di lavoro ed eventuali rischi di collisioni. Segnalare opportunamente i percorsi alternativi  eventualmente predisposti. | |
| Elettrico | Elettrocuzione | 1 | 3 | 3 |  |  |
| in conformità alla legge ed è  periodicamente controllato. Si prevede manutenzione periodica delle attrezzature | |
| Apparecchi di sollevamento | - Urti  - Caduta di oggetti dall’alto  -Schiacciamento | 2 | 4 | 8 | Utilizzare gli appositi DPI (guanti ed elmetti), coordinare l’attività di movimentazione. Segnalare la presenza di materiale sospeso. Non utilizzare gli apparecchi in mancanza di abilitazione. | |
| Attrezzi Manuali | - Taglio  - Abrasione  - Amputazione | 2 | 3 | 6 | Utilizzo degli appositi DPI.  Guanti anti-taglio e scarpe antinfortunistica. | |
| Attraversamento Aree e spazi comuni con mezzi di | - Investimento  - Urti  -Schiacciamento | 2 | 4 | 8 | Mantenere una velocità ridotta e prestare la massima attenzione durante la movimentazione dei mezzi in particolare durante le manovre. Nel caso di grossi | |
| Spazi di lavoro inadeguati e non delimitati | - Caduta  - Inciampo  - Urti | 2 | 2 | 4 | Delimitare e segnalare la presenza di ingombri. Coordinare le attività adiacenti. | |

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti. Il Rischio R è visto come il prodotto della Probabilità P di accadimento per la Gravità del Danno D:

R = P x D

Scala delle Probabilità di accadimento utilizzata:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Livello | Criteri | Valore assegnato |
| Improbabile | Non sono noti episodi già verificatisi.  L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno  solo in concomitanza con eventi poco probabili ed indipendenti. | 1 |
| Poco probabile | L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. | 2 |
| Probabile | L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto.  E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno. | 3 |
| Molto probabile | Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare  ed il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative  simili. | 4 |

Per quanto concerne l'Entità dei Danni, si fa riferimento alla reversibilità o meno del danno. Di seguito è riportata la Scala dell'Entità del Danno:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Livello | Criteri | Valore assegnato |
| Lieve | Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili. | 1 |
| Modesto | Infortunio o episodio di esposizione acuta con  inabilità temporanea anche lunga ma reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili. | 2 |
| Significativo | Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale.  Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti | 3 |
| Grave | Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.  Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti | 4 |

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la Matrice Dei Rischi, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.

Di seguito sono riportati i valori per ogni grado di Rischio trovato:

|  |  |
| --- | --- |
| Livello di Rischio | Valore assegnato |
| Molto  Basso | R=1 |
| Basso |  |
| Medio |  |
| Alto | R>8 |

VALUTAZIONE CONGIUNTA DEI RISCHI DA INTERFERENZA

**SEZIONE GENERALE**

**A - DESCRIZIONE DEI LAVORI DA SVOLGERE NEL CONTRATTO**

FORNITURA E POSA DI UN NUOVI REFRIGERATORI D’ACQUA PRESSO GLI EDIFICI 32.1 E 32.3 - CIG N°8617671713

**B - LOCALI INTERESSATI DAL CONTRATTO:**

Segue elenco:

Centrale termica, sottostazioni di edificio, aule ed uffici del Politecnico di Milano Bovisa La Masa.

Segue elenco

- Sede di Milano Campus Bovisa come evidenziato nel link seguente: <https://maps.polimi.it/maps>

Edificio 32.1 e 32.3

**C - DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO APPALTANTE O COMMITTENTE:**

Amministrazione P.zza Leonardo da Vinci 32, CAP 20133 Milano Responsabile del Contratto: RUP Arch. Gennaro Leanza

DL Ing. Lorenzo Redolfi

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dott. Ing. Claudio Corioni (nato a Milano il 19/11/1969, residente in Abbiategrasso L.go Donatello 35).

POSIZIONI ASSICURATIVE, DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

E' attiva un'assicurazione R.C.T e R.C. per darmi derivanti da fabbricati

**D - DATI ANAGRAFICI DELLA DITTA APPALTATRICE**

L'Appalto in oggetto è stato aggiudicato alla soc. Fax - Tel

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'appaltatore è il Sig. XXXXXX

**GESTIONE DELLE EMERGENZE, COMPITI E PROCEDURE GENERALI**

L’azienda presente all’interno degli spazi dell’Ateneo è tenuta a comunicare tempestivamente al call center unico di Ateneo (n.verde 800 02 2399) le eventuali emergenze emerse durante il servizio svolto

In particolare in situazioni di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà contattare sia il soccorritore al numero 112 e sia il call center, che provvederà a fornire informazioni di supporto e se necessario anche a contattare i soccorritori. Successivamente il lavoratore dovrà fornire tutte le informazioni necessarie alla gestione dell’emergenza.

In particolare, qui di seguito, si riportano, in modo schematico le procedure: in caso di incendio

Il personale della ditta aggiudicataria

-chiamare 112 (numero unico per le emergenze) per VVF, rispondere con calma alle domande dell’operatore e accogliere i soccorritori fornendo opportune informazioni

-informare il call center dell’evento e chiedere se necessario informazioni dettagliate sulla sua localizzazione

se possibile, contenere incendio utilizzando i dispositivi esistenti (estintore etc) attendere soccorsi

Addetto alle emergenze del Politecnico

-Contattato dal CC a seguito di un allarme, si reca in loco, accede spazi e verifica allarme chiamare 112 (numero unico per le emergenze) per VVF, rispondere con calma alle



se possibile, contenere incendio utilizzando i dispositivi esistenti (estintore etc) attendere soccorsi

In caso di infortunio o malore dell’addetto Modultronic si ricorda che l’intera gestione dell’emergenza è in carico al datore di lavoro e pertanto la Committenza si rende disponibile solo a fornire supporto per l’accesso

incaso di calamità

Il personale della ditta aggiudicataria

Chiamare 112 (numero unico per le emergenze) e risponde con calma alle domande dell’operatore e successivamente accogliere i soccorsi fornendo opportune informazioni

delimitare area o impedire in transito





attendere soccorsi

se vi sono feriti provvedere come indicato nei punti precedenti

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Descrizione** | **attività** | **U.M.** | **unità** | **P. unitario**  **€** | **totale** |
| **Dispositivi** | eventuali DPI o DPC necessari da stimare all'occorrenza previa autorizzazione della DL o DEC | A  misura | 1 | € 184,00 | € 184,00 |
| **Antincendio** | Estintore a polvere omologato, minimo 6 kg | pz | 2 | € 25,00 | € 50,00 |
| **Attività di coordinamento** | * riunioni con dirigenti/preposti alla   sicurezza (n. ore) | Ore | 6 | € 30,00 | € 180,00 |
| **Opere provvisionali finalizzate alla delimitazione delle aree di lavoro** | * nastro bianco/rosso (n. pezzi) | pz. | 4 | € 6,50 | € 26,00 |
| **Opere provvisionali finalizzate alla delimitazione delle aree di lavoro (saranno riconosciuti i materiali acquisitati e lasciati al Politecnico a seguito di presentazione delle fatue e previa** | * cartelli segnaletici delimitazione divieto di accesso compreso pali o basi di sostegno (n.   pezzi) | pz. | 4 | € 15,00 | € 60,00 |
| * barriere di sicurezza con piedi e ganci di   fissaggio in acciaio da 8 barre (dimensione circa mt. 2,5x1,1 h) | pz | 10 | € 100,00 | € 1.000,00 |
| **disponibilità presso l'Ateneo)** | * pannelli per recinzioni temporanea   zincata tubolari (orsogrill o simile) da usare per delimitare aree di lavoro, comprensivi dei relativi basamenti in cemento (dimensioni circa m 3,35x2,00 h) | pz | 10 | € 50,00 | € 500,00 |
| **Totale oneri per la sicurezza** |  |  |  |  | **€ 2.000,00** |

L’Aggiudicatario (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

dichiara di aver preso conoscenza delle misure di coordinamento e delle norme e di accettarne tutte le disposizioni contenute nella presente sezione generale.

Firma per accettazione